

ASTA PUBBLICA

RIASSEGNAZIONE TERRENI CIVICI

Art. 11

del Regolamento Comunale di concessione ed utilizzo delle terre pubbliche gravate da uso civico approvato con deliberazione di Consiglio n. 38 del 16/05/1998 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____ n. _____ con codice fiscale n. _____ tel. n. _____ rivolge istanza a codesta amministrazione per la concessione dei terreni civici identificati nel "Progetto di riassegnazione" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____ come **azienda con codice _____**, a tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

1. di aver preso visione del "Regolamento comunale di concessione ed utilizzo delle terre pubbliche gravate da uso civico" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 16/05/1998 e ss.mm.ii.;
2. di aver preso visione del "Progetto di riassegnazione" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____;
3. di aver preso visione dell'avviso approvato con determinazione n. _____ del _____ e pubblicato in data _____;
4. di non trovarsi in alcuna delle condizioni che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 (**allegato "A"**);
5. di non avere a proprio carico, sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione;
6. di non essere, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando, inadempiente agli eventuali obblighi contrattuali assunti nei confronti dell'Amministrazione comunale.

A completamento dell'istanza allega:

- la fotocopia del documento di identità;
- Allegato "A".

Villacidro, _____

In fede

ASTA PUBBLICA

RIASSEGNAZIONE TERRENI CIVICI

Art. 11

del Regolamento Comunale di concessione ed utilizzo delle terre pubbliche gravate da uso civico approvato con deliberazione di Consiglio n. 38 del 16/05/1998 e ss.mm.ii.

Allegato "A"

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____ n. _____ con codice fiscale n. _____ tel. n. _____ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

a) che la ditta

(le due caselle sono alternative – barrare quella interessata)

- è iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;
- non è iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

b) che la ditta

(le due caselle sono alternative – barrare quella interessata)

- non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei confronti della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art. 161 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i. e si trova in stato di "concordato in continuità aziendale" ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942 e s.m.i.

c) con riferimento alla lettera m, comma 5, dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016:

(le tre caselle sono alternative – barrare quella interessata)

- di **non trovarsi** in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto;
- di **non essere** a conoscenza della partecipazione alla presente gara di soggetti che si trovano, rispetto a se medesimo concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile;
- di **essere** a conoscenza della partecipazione alla presente gara di soggetti che si trovano, rispetto a se medesimo concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

d) che non sussiste alcuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 ed espressamente dichiara che nei propri confronti:

- non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011;

• che nei propri confronti:

(le due caselle sono alternative – barrare quella interessata)

- non è stata pronunciata** : sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

è/sono stata/e pronunciata/e : la/e seguente/i sentenza/e di condanna passata in giudicato, o decreto/i penale/i di condanna divenuto/i irrevocabile/i, oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale (**ivi incluse quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione**) per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18:

ELENCO SENTENZE/DECRETI

Sentenza **Decreto** n. _____ del _____

Giudice che ha emesso il provvedimento _____

Norma violata _____

Pena applicata _____

Sentenza **Decreto** n. _____ del _____

Giudice che ha emesso il provvedimento _____

Norma violata _____

Pena applicata _____

Avvertenze

■ Per non correre il rischio di omettere la dichiarazione di eventuali condanne subite, con particolare riferimento a quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione, **si consiglia** di acquisire preventivamente presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una "**Visura**", ai sensi dell'art.33 D.P.R. 14.11.2002, n. 313, in luogo del Certificato del casellario giudiziale. Si fa presente che tale ultimo documento, quando è rilasciato a favore di soggetti privati (ai sensi dell'art.689 c.p.p. e ai sensi dell'art. 24 D.P.R. 313/2002), non riporta tutte le condanne subite.

■ Ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, il soggetto dichiarante **non deve dichiarare le condanne** relative a reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. n. 55/90;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- di non aver commesso errore grave, nell'esercizio della propria attività professionale;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (**si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per importo superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del DPR n. 602/1973, pari ad Euro 10.000, variabili con d.m. Economia; costituiscono violazioni definitivamente accertate** quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili);
- di non aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, ed in tal senso nulla risulta iscritto nel casellario informatico dei contratti pubblici presso l'Osservatorio;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti (**si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC – vedi art. 8, comma 3, D.M. 24/10/2007**);
- non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

- non è stata applicata, nel biennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 14, comma 1, del D.Lgs. n° 81/08 e s.m.i., che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione e di partecipare a gare pubbliche;
- di non essere incorso, nei due anni precedenti alla data della gara, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. 25.7.1998, n. 286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ai sensi degli artt. 32-ter e 32-quater del Codice Penale e s.m.i., nonché ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.Lgs. 231/2001;
- non risulta, *nell'anno precedente la pubblicazione del bando relativo al presente appalto*, la circostanza di cui alla lettera l, del comma 5 dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016;

e) soggetti cessati dalla carica

(le due caselle sono alternative – barrare quella interessata)

che **non esistono** soci (nel caso di società in nome collettivo) ovvero soci accomandatari (nel caso di società in accomandita semplice) ovvero amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttori tecnici dell'impresa o socio unico o socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando.

che i soci (nel caso di società in nome collettivo) ovvero soci accomandatari (nel caso di società in accomandita semplice) ovvero amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttori tecnici dell'impresa o socio unico o socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, **cessati** dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:

Cognome e nome _____

Cognome e nome _____

Cognome e nome _____

f) che nei confronti dei soggetti indicati al punto e) per i quali sono state emanate le sentenze di condanna, l'impresa **si è completamente ed effettivamente dissociata** dalla condotta penalmente sanzionata *(il dichiarante ha l'onere di allegare documentazione probatoria a dimostrazione della effettiva dissociazione, come ad esempio la delibera di estromissione del soggetto dall'impresa);*

g) che la ditta:

non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001;

si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso.

(barrare la casella interessata)

Villacidro, _____

In fede

ASTA PUBBLICA

RIASSEGNAZIONE TERRENI CIVICI

Art. 11

del Regolamento Comunale di concessione ed utilizzo delle terre pubbliche gravate da uso civico approvato con deliberazione di Consiglio n. 38 del 16/05/1998 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____ n. __ rappresentante legale della società _____, con sede legale in _____ in via _____, iscritta al registro delle imprese _____ con codice fiscale e/o partita IVA n. _____ tel. n. _____ rivolge istanza a codesta amministrazione per la concessione dei terreni civici identificati nel "Progetto di riassegnazione" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____ come **azienda con codice _____**, a tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

1. di aver preso visione del del "Regolamento comunale di concessione ed utilizzo delle terre pubbliche gravate da uso civico" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 16/05/1998 e ss.mm.ii.;
2. di aver preso visione del "Progetto di riassegnazione" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____;
3. di non trovarsi in alcuna delle condizioni che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 (**allegato "A"**);
4. di non avere a proprio carico, sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione;
1. di non essere, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando, inadempiente agli eventuali obblighi contrattuali assunti nei confronti dell'Amministrazione comunale.

A completamento dell'istanza allega la seguente documentazione:

- A) Atto costitutivo e statuto della società;
- B) Elenco soci;
- C) Apposito atto dei competenti organi di amministrazione, titolati ad impegnare la società all'esterno, con il quale è dato mandato al rappresentante legale della società per la presentazione della presente domanda di concessione;
- D) Dichiarazione (**allegato "A"**)¹ dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (per gli altri tipi di società);
- E) Fotocopia del documento di identità del rappresentante legale della società.

Villacidro, _____

In fede

¹ **Dovrà essere compilato un allegato per ciascun soggetto di cui alla lettera D.**

ASTA PUBBLICA

RIASSEGNAZIONE TERRENI CIVICI

Art. 11

del Regolamento Comunale di concessione ed utilizzo delle terre pubbliche gravate da uso civico approvato con deliberazione di Consiglio n. 38 del 16/05/1998 e ss.mm.ii.

Allegato "A"

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____ n. _____ con codice fiscale n. _____ tel. n. _____ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

a) che la ditta

(le due caselle sono alternative – barrare quella interessata)

- è iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura -;
- non è iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura ;

b) che la ditta

(le due caselle sono alternative – barrare quella interessata)

- non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei confronti della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art. 161 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i. e si trova in stato di "concordato in continuità aziendale" ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942 e s.m.i.

c) con riferimento alla lettera m, comma 5, dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016:

(le tre caselle sono alternative – barrare quella interessata)

- di **non trovarsi** in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto;
- di **non essere** a conoscenza della partecipazione alla presente gara di soggetti che si trovano, rispetto a se medesimo concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile;
- di **essere** a conoscenza della partecipazione alla presente gara di soggetti che si trovano, rispetto a se medesimo concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

d) che non sussiste alcuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 ed espressamente dichiara che nei propri confronti:

- non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011;

• che nei propri confronti:

(le due caselle sono alternative – barrare quella interessata)

- non è stata pronunciata** : sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

è/sono stata/e pronunciata/e : la/e seguente/i sentenza/e di condanna passata in giudicato, o decreto/i penale/i di condanna divenuto/i irrevocabile/i, oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale (***ivi incluse** quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione*) per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18:

ELENCO SENTENZE/DECRETI

Sentenza **Decreto** n. _____ del _____

Giudice che ha emesso il provvedimento _____

Norma violata _____

Pena applicata _____

Sentenza **Decreto** n. _____ del _____

Giudice che ha emesso il provvedimento _____

Norma violata _____

Pena applicata _____

Avvertenze

■ Per non correre il rischio di omettere la dichiarazione di eventuali condanne subite, con particolare riferimento a quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione, **si consiglia** di acquisire preventivamente presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una "**Visura**", ai sensi dell'art.33 D.P.R. 14.11.2002, n. 313, in luogo del Certificato del casellario giudiziale. Si fa presente che tale ultimo documento, quando è rilasciato a favore di soggetti privati (ai sensi dell'art.689 c.p.p. e ai sensi dell'art. 24 D.P.R. 313/2002), non riporta tutte le condanne subite.

■ Ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, il soggetto dichiarante **non deve dichiarare le condanne** relative a reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. n. 55/90;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- di non aver commesso errore grave, nell'esercizio della propria attività professionale;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (**si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per importo superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del DPR n. 602/1973, pari ad Euro 10.000, variabili con d.m. Economia; costituiscono violazioni definitivamente accertate** quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili);
- di non aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, ed in tal senso nulla risulta iscritto nel casellario informatico dei contratti pubblici presso l'Osservatorio;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti (*si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC – vedi art. 8, comma 3, D.M. 24/10/2007*);
- non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

- non è stata applicata, nel biennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 14, comma 1, del D.Lgs. n° 81/08 e s.m.i., che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione e di partecipare a gare pubbliche;
- di non essere incorso, nei due anni precedenti alla data della gara, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. 25.7.1998, n. 286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ai sensi degli artt. 32-ter e 32-quater del Codice Penale e s.m.i., nonché ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.Lgs. 231/2001;
- non risulta, *nell'anno precedente la pubblicazione del bando relativo al presente appalto*, la circostanza di cui alla lettera l, del comma 5 dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016;

e) soggetti cessati dalla carica

(le due caselle sono alternative – barrare quella interessata)

che **non esistono** soci (nel caso di società in nome collettivo) ovvero soci accomandatari (nel caso di società in accomandita semplice) ovvero amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttori tecnici dell'impresa o socio unico o socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando.

che i soci (nel caso di società in nome collettivo) ovvero soci accomandatari (nel caso di società in accomandita semplice) ovvero amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttori tecnici dell'impresa o socio unico o socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, **cessati** dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:

Cognome e nome _____

Cognome e nome _____

Cognome e nome _____

f) che nei confronti dei soggetti indicati al punto e) per i quali sono state emanate le sentenze di condanna, l'impresa **si è completamente ed effettivamente dissociata** dalla condotta penalmente sanzionata *(il dichiarante ha l'onere di allegare documentazione probatoria a dimostrazione della effettiva dissociazione, come ad esempio la delibera di estromissione del soggetto dall'impresa)*;

g) che la ditta:

non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001;

si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso.

(barrare la casella interessata)

Villacidro, _____

In fede

Oggetto: ASTA PUBBLICA - RIASSEGNAZIONE TERRENI CIVICI - Art. 11 del Regolamento Comunale di concessione ed utilizzo delle terre pubbliche gravate da uso civico approvato con deliberazione di Consiglio n. 38 del 16/05/1998 e ss.mm.ii.

SCHEDA AMMINISTRATORI e DIRETTORI TECNICI
soggetti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a il ____/____/____ a _____ (_____)

residente in _____ via _____ n° _____

Codice fiscale _____

in qualità di

- Socio (di società in nome collettivo)
- Socio accomandatario (di società in accomandita semplice)
- Amministratore munito di potere di rappresentanza (di altro tipo di società o consorzio)
- Direttore tecnico (se persona diversa dal legale rappresentante o dai soggetti di cui sopra)

(barrare la casella interessata)

della ditta: _____

Sede Legale: Città _____

Codice fiscale _____

conscio della responsabilità penale

cui può incorrere, ex art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 46 e 47, comma 2, del medesimo decreto,

D I C H I A R A

CHE NEI PROPRI CONFRONTI

Ai sensi dell'art. 80, comma 1 del D.Lgs 50/2016,

(barrare la casella interessata)

non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Oppure,

che sono state emesse condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per uno dei seguenti reati di cui all'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g):

ELENCO SENTENZE/DECRETI

Sentenza **Decreto** n. _____ del _____

Giudice che ha emesso il provvedimento _____

Norma violata _____

Pena applicata _____

Sentenza **Decreto** n. _____ del _____

Giudice che ha emesso il provvedimento _____

Norma violata _____

Pena applicata _____

Non devono essere indicate le condanne quando il relativo reato è stato depenalizzato, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

_____ lì, _____

timbro e firma

_____ *Allegata fotocopia del documento di identità del firmatario*

N.B. La dichiarazione può essere presentata con **sottoscrizione non autenticata**, purché accompagnata da **copia fotostatica** chiara e leggibile (ancorché non autenticata) di un **documento di identità** del sottoscrittore in corso di validità, in conformità a quanto disposto dall'art. 38, c. 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. In mancanza del documento d'identità la sottoscrizione dovrà essere autenticata da Notaio o Pubblico Ufficiale a ciò autorizzato.

Avvertenza sui controlli

Si fa presente che qualora a seguito dei controlli effettuati, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara, risulti la falsità di quanto dichiarato, saranno applicate le seguenti misure:

- a) decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, ex art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con esclusione dalla gara; eventuale revoca dell'aggiudicazione; eventuale rescissione in danno del contratto stipulato;
- b) denuncia all'Autorità giudiziaria per falso;
- c) denuncia all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (ora Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC) per l'iscrizione nel casellario informatico per falsa dichiarazione o falsa documentazione con la conseguente esclusione da tutte le gare pubbliche (anche procedure negoziate) e dagli affidamenti di subappalto per un anno, ai sensi dell'art. 80, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016.

Oggetto: ASTA PUBBLICA - RIASSEGNAZIONE TERRENI CIVICI - Art. 11 del Regolamento Comunale di concessione ed utilizzo delle terre pubbliche gravate da uso civico approvato con deliberazione di Consiglio n. 38 del 16/05/1998 e ss.mm.ii.

SCHEDA AMMINISTRATORI CESSATI
soggetti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a il ____/____/____ a _____ (_____)

residente in _____ via _____ n° _____

Codice fiscale _____

in qualità di ex

- Socio (di società in nome collettivo)
- Socio accomandatario (di società in accomandita semplice)
- Amministratore munito di potere di rappresentanza (di altro tipo di società o consorzio)
- Direttore tecnico

(barrare la casella interessata)

della ditta: _____

Sede Legale: _____ Città _____

Codice fiscale _____

consocio della responsabilità penale

cui può incorrere, ex art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 46 del medesimo decreto,

DICHIARA

di essere cessato dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione dell'avviso d'asta e che:

NEI PROPRI CONFRONTI

- **non è stata pronunciata** : sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(le due caselle sono alternative – barrare quella interessata)

- è/sono stata/e pronunciata/e** : la/e seguente/i sentenza/e di condanna passata in giudicato, o decreto/i penale/i di condanna divenuto/i irrevocabile/i, oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale (**ivi incluse quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione**) per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art.

45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18:

ELENCO SENTENZE/DECRETI

Sentenza **Decreto** n. _____ del _____

Giudice che ha emesso il provvedimento _____

Norma violata _____

Pena applicata _____

Sentenza **Decreto** n. _____ del _____

Giudice che ha emesso il provvedimento _____

Norma violata _____

Pena applicata _____

Avvertenze

- Per non correre il rischio di omettere la dichiarazione di eventuali condanne subite, con particolare riferimento a quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione, **si consiglia** di acquisire preventivamente presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una "**Visura**", ai sensi dell'art.33 D.P.R. 14.11.2002, n. 313, in luogo del Certificato del casellario giudiziale. Si fa presente che tale ultimo documento, quando è rilasciato a favore di soggetti privati (ai sensi dell'art.689 c.p.p. e ai sensi dell'art. 24 D.P.R. 313/2002), non riporta tutte le condanne subite.
- Ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, il soggetto dichiarante **non deve dichiarare le condanne** relative a reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

_____, lì, _____

timbro e firma

Allegata fotocopia del documento di identità del firmatario.

N.B. La dichiarazione può essere presentata con **sottoscrizione non autenticata, purché accompagnata da copia fotostatica** chiara e leggibile (ancorché non autenticata) di un **documento di identità** del sottoscrittore in corso di validità, in conformità a quanto disposto dall'art. 38, c. 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. In mancanza del documento d'identità la sottoscrizione dovrà essere autenticata da Notaio o Pubblico Ufficiale a ciò autorizzato.

Avvertenza sui controlli

Si fa presente che qualora a seguito dei controlli effettuati, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara, risulti la falsità di quanto dichiarato, saranno applicate le seguenti misure:

- a) decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, ex art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con esclusione dalla gara; eventuale revoca dell'aggiudicazione; eventuale rescissione in danno del contratto stipulato;
- b) denuncia all'Autorità giudiziaria per falso;
- c) denuncia all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (ora Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC) per l'iscrizione nel casellario informatico per falsa dichiarazione o falsa documentazione con la conseguente esclusione da tutte le gare pubbliche (anche procedure negoziate) e dagli affidamenti di subappalto per un anno, ai sensi dell'art. 80, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016.

Oggetto: ASTA PUBBLICA - RIASSEGNAZIONE TERRENI CIVICI - Art. 11 del Regolamento Comunale di concessione ed utilizzo delle terre pubbliche gravate da uso civico approvato con deliberazione di Consiglio n. 38 del 16/05/1998 e ss.mm.ii.

**SCHEDA
IN LUOGO AMMINISTRATORI CESSATI**

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a il ____/____/____ a _____ (____)
residente in _____ via _____ n° ____
in qualità di _____

(indicare la carica ricoperta)

della ditta: _____

Sede Legale: Città _____

Codice fiscale _____

consocio della responsabilità penale

cui può incorrere, ex art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 47 e 48 del medesimo decreto,

DICHIARA

che Il/la Sig./Sig.ra _____

nato/a il ____/____/____ a _____ (____)

residente a _____ (____) in via _____ n. ____

Codice fiscale _____

ha ricoperto la carica di:

- Socio (di società in nome collettivo)
- Socio accomandatario (di società in accomandita semplice)
- Amministratore munito di potere di rappresentanza (di altro tipo di società o consorzio)
- Direttore tecnico

(barrare la casella interessata)

della società suindicata fino alla data del ____/____/____, risultando ora cessato;

DICHIARA

- Che lo stesso risulta irreperibile a questa ditta;
 - Che lo stesso risulta impedito alla compilazione e sottoscrizione della dichiarazione;
 - Che lo stesso non vuole rendere e sottoscrivere il modello "Scheda amministratori cessati";
- e pertanto, relativamente alla dichiarazione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, che dovrebbe essere resa dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara relativo al presente appalto,

D I C H I A R A
in luogo del medesimo e per quanto a propria conoscenza
ai sensi dell'art. 47, comma 2, del DPR n. 445/2000

(barrare la casella interessata)

non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 416, 416-bis del codice penale](#) ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto [articolo 416-bis](#) ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'[articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309](#), dall'[articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43](#) e dall'[articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale](#) nonché all'[articolo 2635 del codice civile](#);
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli [articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale](#), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'[articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109](#) e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Oppure,

che sono state emesse condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per uno dei seguenti reati di cui all'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g):

ELENCO SENTENZE/DECRETI

Sentenza **Decreto** n. _____ del _____

Giudice che ha emesso il provvedimento _____

Norma violata _____

Pena applicata _____

Sentenza **Decreto** n. _____ del _____

Giudice che ha emesso il provvedimento _____

Norma violata _____

Pena applicata _____

Avvertenze

- Per non correre il rischio di omettere la dichiarazione di eventuali condanne subite, con particolare riferimento a quelle per le quali è stato

concesso il beneficio della non menzione, **si consiglia** di acquisire preventivamente presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una "Visura", ai sensi dell'art.33 D.P.R. 14.11.2002, n. 313, in luogo del Certificato del casellario giudiziale. Si fa presente che tale ultimo documento, quando è rilasciato a favore di soggetti privati (ai sensi dell'art.689 c.p.p. e ai sensi dell'art. 24 D.P.R. 313/2002), non riporta tutte le condanne subite.

- Ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, il soggetto dichiarante **non deve dichiarare le condanne** relative a reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

_____, lì, _____

timbro e firma

Allegata fotocopia del documento di identità del firmatario

N.B. La dichiarazione può essere presentata con **sottoscrizione non autenticata**, purché accompagnata da copia fotostatica chiara e leggibile (ancorché non autenticata) di un **documento di identità** del sottoscrittore in corso di validità, in conformità a quanto disposto dall'art. 38, c. 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. In mancanza del documento d'identità la sottoscrizione dovrà essere autenticata da Notaio o Pubblico Ufficiale a ciò autorizzato.

Avvertenza sui controlli

Si fa presente che qualora a seguito dei controlli effettuati, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara, risulti la falsità di quanto dichiarato, saranno applicate le seguenti misure:

- a) decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, ex art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con esclusione dalla gara; eventuale revoca dell'aggiudicazione; eventuale rescissione in danno del contratto stipulato;
- b) denuncia all'Autorità giudiziaria per falso;
- c) denuncia all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (ora Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC) per l'iscrizione nel casellario informatico per falsa dichiarazione o falsa documentazione con la conseguente esclusione da tutte le gare pubbliche (anche procedure negoziate) e dagli affidamenti di su bappalto per un anno, ai sensi dell'art. 80, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016.

Marca da bollo € 16,00

ASTA PUBBLICA RIASSEGNAZIONE TERRENI CIVICI Art. 11 del Regolamento Comunale di concessione ed utilizzo delle terre pubbliche gravate da uso civico approvato con deliberazione di Consiglio n. 38 del 16/05/1998 e ss.mm.ii.	Busta B	Allegato ____
OFFERTA ECONOMICA		

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a il ____/____/____ a _____ (____)
residente in _____ via _____ n° _____

O F F R E

per la concessione dell'azienda con codice _____ identificata nel "Progetto di riassegnazione" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____, alle condizioni tutte di cui dell'avviso approvato con determinazione n. ____ del _____ e pubblicato in data _____ e relativi allegati e del "Regolamento comunale di concessione ed utilizzo delle terre pubbliche gravate da uso civico" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 16/05/1998 e ss.mm.ii., il seguente **rialzo** percentuale sull'importo a base d'asta:

<i>in cifre</i>	%
<i>in lettere</i>	

equivalente all'importo complessivo offerto di euro:

<i>in cifre</i>	
<i>in lettere</i>	

_____, li, _____

firma

Marca da bollo € 16,00

ASTA PUBBLICA RIASSEGNAZIONE TERRENI CIVICI Art. 11 del Regolamento Comunale di concessione ed utilizzo delle terre pubbliche gravate da uso civico approvato con deliberazione di Consiglio n. 38 del 16/05/1998 e ss.mm.ii.	Busta B	Allegato ____
OFFERTA ECONOMICA		

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a il ____/____/____ a _____ (____)
residente in _____ via _____ n° _____
in qualità di: TITOLARE LEGALE RAPPRESENTANTE PROCURATORE
della ditta:
Ragione sociale: _____
Sede Legale: *Città* _____ cap _____
Prov. (____) *via* _____ n° _____

OFFRE

per la concessione dell'azienda con codice _____ identificata nel "Progetto di riassegnazione" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____, alle condizioni tutte di cui dell'avviso approvato con determinazione n. _____ del _____ e pubblicato in data _____ e relativi allegati e del "Regolamento comunale di concessione ed utilizzo delle terre pubbliche gravate da uso civico" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 16/05/1998 e ss.mm.ii., il seguente **rialzo** percentuale sull'importo a base d'asta:

<i>in cifre</i>	%
<i>in lettere</i>	

equivalente all'importo complessivo offerto di euro:

<i>in cifre</i>	
<i>in lettere</i>	

_____, li, _____

firma

REPUBBLICA ITALIANA

Comune di Villacidro

Provincia del Sud Sardegna

OGGETTO: CONTRATTO DI CONCESSIONE TERRENI COMUNALI

VALORE EURO: _____

N. _____

Scrittura privata

L'anno duemila _____ addì _____ del mese di novembre in Villacidro e nella casa comunale, si sono costituiti i signori:

- PORCEDDA SEVERINO nato a CAGLIARI il 14.06.1963 nella sua qualità di responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici, Servizi Tecnologici, Patrimonio, Politiche Ambientali ed Energetiche e Sicurezza Sul Lavoro, del Comune intestato, il quale agisce in forza del Decreto Sindacale Decreto Sindacale di nomina prot. n. _____ del _____, in nome e per conto del Comune stesso, codice fiscale numero 82002040929;

- _____, nato a _____ il _____ e residente a Villacidro in via _____ cod.fisc. _____;

PREMESSO CHE

- con la delibera del Consiglio Comunale n. 01 del 28.01.1997, si è deciso di procedere ad un nuovo integrale riassetto dei terreni appartenenti alla collettività comunale, ed è stato approvato il Piano integrato di sviluppo e valorizzazione delle terre agricole e forestali di proprietà del Comune di Villacidro;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 158 del 15.09.2000 (pubblicato sul B.U.R.A.S. n. 38 del 12.12.2000) è stato approvato il su indicato

Piano di sviluppo;

- con la delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 13.05.1998 è stato approvato il Regolamento comunale di concessione ed utilizzo delle terre pubbliche gravate da uso civico (di seguito chiamato Regolamento di concessione) e ss.mm.ii.;

- con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 16/05/2018 è stato dato mandato al Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici, Servizi Tecnologici, Patrimonio, Politiche Ambientali ed Energetiche e Sicurezza Sul Lavoro, di procedere alla predisposizione di apposito bando di concessione per l'assegnazione, nei termini di cui all'art. 11 del citato Regolamento, delle aziende scaturite dal "Progetto di riassegnazione" approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. _____ del _____;

- la determinazione del Servizio Tecnico Lavori Pubblici, Servizi Tecnologici, Patrimonio, Politiche Ambientali ed Energetiche e Sicurezza Sul Lavoro n. _____ del ____/05/2018 è stato dato avvio al procedimento di concessione, nei termini di cui all'art. 11 del citato del "Regolamento comunale di concessione ed utilizzo delle terre pubbliche gravate da uso civico", delle aziende scaturite dal "Progetto di riassegnazione" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____;

- con la domanda prot. n. _____ del _____ il sig. _____ ha fatto richiesta per l'assegnazione dei terreni civici identificati nel "Progetto di riassegnazione" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____ come azienda con codice _____;

- con la determinazione del Servizio Tecnico Lavori Pubblici, Servizi Tecnologici, Patrimonio, Politiche Ambientali ed Energetiche e Sicurezza Sul Lavoro n. _____ del _____ è stata approvata la graduatoria di cui al procedimento

avviato con determinazione del Servizio Tecnico Lavori Pubblici, Servizi Tecnologici, Patrimonio, Politiche Ambientali ed Energetiche e Sicurezza Sul Lavoro n. _____ del ____/05/2018 e sono stati aggiudicati, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, i terreni civici identificati nel "Progetto di riassegnazione" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____ come azienda con codice _____ al sig. _____;

▪ con la deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ del _____, è stata chiesta l'autorizzazione di sospensione e del mutamento di destinazione, rilasciata ai sensi dell' art. 17 della L.R. n. 12/1994, dall'Assessorato Regionale competente, per i terreni civici identificati nel "Progetto di riassegnazione" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____ come azienda con codice _____;

▪ con la determinazione del _____ n. _____ del _____ è stata autorizzato il mutamento di destinazione e la correlativa sospensione degli usi civici, nei terreni distinti in catasto:

Riferimenti catastali		
foglio	mappale (parte)	superficie (ettari)

▪ il concessionario ha versato sul _____ n. _____ intestato al Comune di Villacidro – Servizio Tesoreria, l'importo offerto in sede d'asta pari a € _____;

▪ il concessionario, a garanzia del versamento rateizzato dell'importo offerto in sede d'asta e dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto, ha prestato polizza fideiussoria n. _____, rilasciata da _____ emessa in data _____ per un importo complessivo garantito di € _____ (Euro _____);

▪ il concessionario, al fine di proteggere gli immobili presenti all'interno dell'azienda contro gli eventi incendio, scoppio, fulmine, esplosione e atti vandalici, ha stipulato apposita polizza n. _____, rilasciata da _____ emessa in data _____ per un importo complessivo garantito di € _____ (Euro _____). La polizza ha durata pari a quella del contratto di concessione e in caso di sinistro totale determinato dal verificarsi di uno degli eventi assicurati, rimborserà la differenza tra il valore di costruzione dell'immobile, così come determinato nella relazione del Consulente Tecnico d'Ufficio nominato dal Commissario Regionale per gli Usi Civici della Sardegna nel corso dell'udienza del 06/06/2008, rivalutato mediante indici ISTAT;

▪ il concessionario ha versato sul _____ n. _____ intestato al Comune di Villacidro – Servizio Tesoreria, la prima rata della cauzione, pari a € _____ secondo quanto previsto dall'art.10 del Regolamento di concessione;

SI CONCEDONO,

- ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di concessione, al sig. _____, nato a _____ il _____ e residente a Villacidro in via _____ cod.fisc. _____; i terreni civici identificati nel "Progetto di riassegnazione" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____ come azienda con codice _____, ubicati in agro di Villacidro e distinti al catasto come riportato nella seguente tabella:

foglio	mappale (parte)	superficie (ettari)

L'affidamento in concessione dei su indicati terreni, è regolato dalle seguenti norme:

Articolo 1.In conformità art.9 del Regolamento, la durata della concessione è fissata in _____ (_____) anni, con decorrenza dalla data di stipula del presente contratto, con possibilità di rinnovo.

Articolo 2.La durata della concessione è subordinata al rinnovo dell'autorizzazione di sospensione e del mutamento di destinazione, rilasciata ai sensi dell' art. 17 della L.R. n. 12/1994, dall'Assessorato Regionale competente (determinazione del _____ e n. _____ del _____);

Articolo 3.La Ditta/Società consegue il diritto ad una piena utilizzazione dei fondi predetti, con l'obbligo di realizzare l'iniziativa economica per la quale ha inoltrato domanda di concessione degli immobili comunali.

Articolo 4.Il concessionario sin d'ora rinuncia ad apportare migliorie o accessioni al fondo, di qualsiasi tipo e genere, senza preventiva autorizzazione scritta dell'Amministrazione Comunale.

Articolo 5.Le addizioni, innovazioni, anche migliorative, e i lavori di ogni tipo, devono risultare coerenti con le finalità produttive per cui è stata rilasciata la concessione.

Articolo 6.Per ottenere l'autorizzazione alla realizzazione delle opere di miglioramento fondiario si dovrà fare riferimento alle "Linee guida per la concessione delle autorizzazioni per la realizzazione di opere di miglioramento fondiario nelle terre pubbliche del Comune di Villacidro" approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 30.11.2006.

Articolo 7.Nel periodo di vigenza della graduatoria di cui in premessa e nel caso in cui il concessionario uscente non abbia realizzato ulteriori migliorie rispetto a quelle

già presenti del fondo, sarà previsto per quest'ultimo il rimborso dell'importo offerto, decurtato del 2% per ogni anno di utilizzo o frazione dello stesso. Le somme potranno essere rimborsate solo successivamente all'incameramento degli importi versati dall'offerente che segue in graduatoria. Nel caso in cui non siano presenti in graduatorie o nel caso in cui nessuno degli offerenti accettasse la concessione, il rimborso degli importi offerti avverrà solo successivamente all'espletamento dell'asta pubblica di cui all'art. 11 del regolamento. In quest'ultimo caso la base d'asta è comprensiva di tutte le spese sostenute per le migliorie apportate al fondo, al netto dei contributi pubblici ricevuti, comprese quelle previste nelle precedenti aste bandite per la concessione del lotto, successivamente alla approvazione del Regolamento.

Articolo 8. La revoca/rinuncia/decadenza della concessione avvenuta decorsi tre anni dall'approvazione della graduatoria, o comunque nel caso in cui la graduatoria risulti esaurita, comporterà la riassegnazione del lotto e l'erogazione dell'indennizzo mediante nuova asta pubblica di cui all'art. 11 del Regolamento. La base d'asta sarà comprensiva di tutte le spese sostenute per le migliorie apportate al fondo, al netto dei contributi pubblici ricevuti, comprese quelle previste nelle precedenti aste bandite per la concessione del lotto, successivamente alla approvazione del Regolamento

Articolo 9. In caso di cessazione dell'attività o di risoluzione anticipata della concessione, il Comune rientrerà nel pieno possesso del fondo concesso. Per quanto riguarda, il maggior valore del fondo conseguente all'utilizzo di finanziamenti pubblici e di investimenti eseguiti direttamente dall'Amministrazione Comunale, non spetta alcuna indennità al concessionario.

Articolo 10. Nel caso di cessazione involontaria dell'attività per morte o invalidità

permanente del concessionario, o per altri casi simili, che saranno valutati al momento dall'Amministrazione, è concesso il subentro al titolare per gli eredi diretti, previa richiesta degli interessati.

Articolo 11. I miglioramenti e le addizioni apportate dal concessionario, (art.11 del Regolamento), non agevolmente asportabili, purché coerenti con le finalità produttive per cui è stata rilasciata la concessione, comportano il diritto del concessionario ad un indennizzo nei casi indicati di seguito:

- a) nel caso di cessazione involontaria dell'attività per morte o invalidità permanente del concessionario l'eventuale indennizzo sarà commisurato all'aumento di valore del fondo (al netto degli eventuali finanziamenti pubblici ricevuti);
- b) nel caso di cessazione volontaria dell'attività l'eventuale indennizzo sarà pari alla minor somma tra l'ammontare della spesa sopportata e documentata (al netto quindi degli eventuali finanziamenti pubblici ricevuti), rivalutata sulla base degli indici ISTAT, e l'aumento del valore di mercato conseguito dal fondo.

Articolo 12. Nel caso in cui vi sia una revoca anticipata della Concessione per il fatto del Concessionario, la quantificazione dell'indennizzo di cui al comma precedente sarà dimezzata. L'indennizzo di cui sopra verrà corrisposto secondo le modalità indicate dall'art.11 del Regolamento di concessione.

Articolo 13. Il concessionario è tenuto a segnalare al Comune il rinvenimento di beni archeologici, ed sospendere immediatamente i lavori in corso in base a quanto previsto dall'art.10 del Regolamento .

Articolo 14. Tutti i concessionari sono obbligati, all'atto della stipula del contratto di concessione, a sottoscrivere l'adesione per la costituzione del Consorzio degli Assegnatari dei terreni comunali, previsto dal Piano integrato di sviluppo e valorizzazione delle terre agricole e forestali di proprietà del Comune di Villacidro, e

a favorirne lo sviluppo (art.10 del Regolamento).

Articolo 15. Come previsto dall'art. 11 del Regolamento il concessionario ha chiesto il dilazionamento del pagamento dell'importo offerto e pertanto l'intero ammontare sarà pagato in n._____ rate con versamento quadrimestrale e secondo il piano di ammortamento che si allega alla presente sotto la lettera "A".

Articolo 16. Le rate del dilazionamento, calcolate con il metodo di ammortamento detto "alla francese", sono comprensive degli interessi calcolati sulla base del tasso di interesse legale rilevato annualmente secondo quanto previsto dalla normativa vigente. L'importo della singola rata potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione sulla base delle variazioni del tasso d'interesse legale corrispondente all'anno di scadenza della singola rata.

Articolo 17. Nel caso in cui la data di risoluzione/cessazione/decadenza del contratto di concessione sia precedente al data di liquidazione dell'ultima rata del su indicato piano di dilazionamento il concessionario dovrà versare in una unica soluzione il debito residuo come risultante dal piano di ammortamento.

Articolo 18. Il concessionario dovrà versare la cauzione sul conto corrente postale n. 16162091 intestato al Comune di Villacidro – Servizio Tesoreria ripartita in tre ratei quadrimestrali anticipati, con versamento della prima rata al momento della stipula del contratto di concessione. Entro 10 giorni dalla data relativa al pagamento del 2° e del 3° rateo dovrà essere prodotta ricevuta comprovante il versamento, pena la revoca del contratto.

Articolo 19. Nel caso di ritardo dei pagamenti sarà applicato l'interesse previsto per legge.

Articolo 20. La cauzione sarà restituita una volta scaduto il contratto e riscontrato il pagamento delle annualità di canone dovute all'amministrazione oltre

alla verifica dell'assenza di eventuali danni o deterioramenti alle superfici concesse e alle opere di trasformazione fondiaria eseguite dall'amministrazione o da altri enti pubblici.

Articolo 21. Il canone di concessione stabilito con delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____, sarà di € _____. Il canone sarà corrisposto in tre ratei quadrimestrali, con pagamento della prima rata, versata sul conto corrente postale n. 16162091 intestato al Comune di Villacidro – Servizio Tesoreria, allo scadere del primo anno di concessione. Entro 10 giorni dalla data relativa al pagamento del singolo rateo dovrà essere prodotta ricevuta comprovante il versamento, pena la revoca del contratto. Nel caso di ritardo dei pagamenti sarà comunque applicato l'interesse previsto per legge. Il canone del primo anno sarà ridotto del 50%. Il canone degli anni successivi, sarà determinato ai sensi dell'art.12 del Regolamento di concessione.

Articolo 22. E' fatto assoluto divieto al concessionario, pena in difetto l'immediata revoca della concessione:

- a) non adempiere agli obblighi imposti dal presente contratto;
- b) deteriorare il fondo;
- c) la mancata osservanza dei doveri di cui all'art.10 del Regolamento di Concessione;
- d) cedere a terzi, anche parzialmente, lo sfruttamento del fondo;
- e) subaffittare totalmente o parzialmente terreni o fabbricati rurali;
- f) mettere i terreni a riposo al fine di usufruire di contributi ed agevolazioni pubbliche o private salvo il caso che la messa a riposo non rientri nella normale pratica agricola;

- g) non pagare le rate del dilazionamento dell'importo offerto in fase di asta per l'aggiudicazione della concessione del terreno;
- h) non pagare il canone di concessione, sospendere o ritardare il pagamento del canone citato, anche nel caso di giudizio pendente;
- i) operare modificazioni di qualsiasi tipo e genere ai fabbricati, ai terreni, ai corsi d'acqua, senza preventiva autorizzazione di tutte le autorità competenti;
- j) operare accessioni e migliorie non autorizzate dal Concedente;
- k) realizzare nuove strade interpoderali, senza l'autorizzazione scritta del Concedente;
- l) non pagare le rate della cauzione.

Articolo 23. Il Concessionario con l'adesione alla presente riconosce che il lotto assegnatogli risulta adatto all'uso previsto e non può pretendere la remissione o la riduzione del canone per qualunque insolita sterilità del fondo o perdita del frutto. Ogni nuova opera, necessaria per rendere il fondo idoneo all'esercizio dell'attività prevista o richiesta dalla legge per rendere il fondo medesimo idoneo all'esercizio dell'attività per cui è stata richiesta la concessione, sarà ad esclusivo carico del concessionario.

Articolo 24. L'Amministrazione concedente ha diritto di visitare o far visitare, previo avviso al concessionario, il lotto e quant'altro insistente, nonché, di eseguire o far eseguire, a carico del concessionario, le opere urgenti per la tutela dell'interesse pubblico.

Articolo 25. Il concessionario dovrà pagare le imposte e gli altri pesi che gravano sul fondo.

Articolo 26. Il concessionario si impegna al rispetto degli interventi del Consorzio Speciale della bonifica dell'agro di Villacidro secondo quanto indicato

nell'atto trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Cagliari in data 06.07.1931 al n° Part. 3884.

Articolo 27. Il concessionario si impegna a fornire tutte le informazioni, necessarie alla Amministrazione concedente, sullo stato di attuazione della iniziativa imprenditoriale per la quale sono stati concessi gli immobili, onde poter verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano integrato di sviluppo su indicato (art. 13 del Regolamento di concessione). A tal fine dovrà essere fornita, su richiesta dall'Amministrazione e entro il 31 dicembre di ogni anno, relazione tecnica (sulla base di uno schema-scheda fornito dall'Amministrazione) firmata dal rappresentante legale della Società e sulla veridicità del quale, la stessa Amministrazione avrà facoltà di effettuare gli opportuni accertamenti.

Articolo 28. Il concessionario assume ogni responsabilità per danni diretti ed indiretti che potessero derivare al medesimo o a terzi per fenomeni comunque riconducibili alla concessione del fondo.

Articolo 29. Le spese del presente atto sono, in base all'art. 15 del Regolamento di concessione, a carico del concessionario.

Articolo 30. Ogni disposizione della presente concessione va interpretata alla luce del Regolamento comunale di concessione ed utilizzo delle terre pubbliche gravate da uso civico.

Articolo 31. Forma parte integrante del contratto, sebbene non materialmente allegato, il Regolamento comunale di concessione ed utilizzo delle terre pubbliche gravate da uso civico approvato con la delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 13.05.1998 e ss.mm.ii, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 16/05/2018, il "Progetto di riassegnazione" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____, che le parti dichiarano di aver preso visione e di esserne a

perfetta conoscenza .

Articolo 32. Il sig. _____ elegge domicilio speciale, ai fini del presente contratto, in Villacidro in via _____.

ATTO DI SOTTOMISSIONE

Il sottoscritto _____, dichiara di prendere in concessione gli immobili sopra specificati, ai patti ed alle condizioni sopra stese.

Atto redatto il duplice copia, firmato a margine di ogni foglio e in fine per accettazione.

Il legale rappresentante della ditta

Il Responsabile del Servizio

Severino Porcedda